

1 - QUADRO DI AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI

Comune			CASALE CORTE CERRO
	N° di utenti serviti 2019	N° di utenti serviti 2021	N° utenti con bisogni inevasi 2021 (*)
INTERVENTI E SERVIZI			
M12 - Utenti famiglia e minori	25	25	0
M15 - Utenti disabili	6	12	0
M18 - Utenti con dipendenze e salute mentale	1	1	0
M21 - Utenti anziani	13	18	0
M24 - Utenti immigrati e nomadi	0	0	0
M27 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	8	9	0
M30 - Utenti Multiutenza	0	0	0
CONTRIBUTI ECONOMICI			
M35 - Utenti famiglia e minori	7	18	0
M36 - Utenti disabili	5	5	0
M37 - Utenti con dipendenze e salute mentale	1	0	0
M38 - Utenti anziani	5	2	0
M39 - Utenti immigrati e nomadi	0	0	0
M40 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	4	11	0
M41 - Utenti Multiutenza	0	0	0
STRUTTURE			
M44 - Utenti famiglia e minori	0	0	0
M47 - Utenti disabili	0	0	0
M50 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0	0	0
M53 - Utenti anziani	0	0	0
M56 - Utenti immigrati e nomadi	0	0	0
M59 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	0	0	0
R01 - Utenti Multiutenza	0	0	0

R02 - TOTALE UTENTI	75	101	0
(*) Liste di attesa/stime comunali.			

R03 - Numero di abitanti 2021	3389
R04 - Livello di servizio effettivo 2021 (% di utenti serviti rispetto alla popolazione)	2,98
R05 - Livello di servizio di riferimento 2021 (% di utenti figurativi standard rispetto alla popolazione)	5,34
Nel 2021 il livello di servizio effettivo dall'ente locale è risultato inferiore al livello di servizio di riferimento.	
L'ente locale deve quindi procedere alla compilazione del quadro 2 di autodiagnosi della spesa per il sociale.	

2 - QUADRO DI AUTODIAGNOSI DELLA SPESA PER IL SOCIALE

R06 - Fabbisogno standard del sociale + Fondo del sociale 2021	193.990,57
R07 - Spesa storica 2017 calcolata con il questionario dei fabbisogni standard	197.235,06
R08 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2021	26.469,20

Nel 2017 la spesa dell'ente locale è risultata non inferiore al livello del fabbisogno standard per la funzione del sociale. Invece, il livello dei servizi è risultato inferiore a quello di riferimento. L'ente non deve compilare il Quadro 3 degli obiettivi di servizio.

L'ente locale può quindi procedere alla compilazione del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.

4 - QUADRO DELLA RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO

Il livello di spesa dell'ente locale è alto, nonostante ciò, il livello di servizi convenzionalmente calcolato è più basso a quello di riferimento a causa di:		
R23	SI	Una rilevante parte delle risorse per la funzione è assorbita da poche prestazioni sociali particolarmente costose
Servizi sociali erogati dall'ente più costosi, quali:		
R24	NO	Diseconomie di scala nell'erogazione dei servizi
R25	NO	Mancanza del servizio integrato con l'ambito sociale di riferimento, assenza di accreditamenti con strutture private
R26	NO	Difficoltà gestionali
R27	SI	Mancanza di investimenti adeguati (per digitalizzazione banche dati, strutture sociali comunali, rete integrata di servizi sociali)
R28	SI	Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero)

R40 - RELAZIONE IN FORMATO LIBERO (massimo 6.000 caratteri)

Il Comune di Casale Corte Cerro aderisce al Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali C.I.S.S. Cusio. Il Consorzio è ente strumentale dei comuni consorziati per l'esercizio della Funzione sociale. In attuazione della L. n. 328/2000 e della L.R. n. 1/2004, i comuni consorziati hanno delegato la totalità degli interventi e dei servizi sociali in ambiti socio-assistenziale e socio-sanitario in un'ottica solidaristica. Questo approccio rappresenta uno specifico del CISS Cusio (è molto più frequente il caso di deleghe parziali all'Ente gestore dei servizi sociali, variamente modulate a livello territoriale), inoltre altro carattere specifico del CISS Cusio è la contribuzione da parte dei comuni in modo paritario attraverso una quota pro abitante unica in un'ottica mutualistica. La gestione associata ha profondamente modificato l'organizzazione del lavoro, permettendo una migliore erogazione dei servizi. Infatti il C.I.S.S. gestisce direttamente, su delega dei Comuni, i servizi socio-assistenziali, con il compito di garantire a ogni cittadino una migliore qualità della vita attraverso una politica di sicurezza sociale. Il C.I.S.S. ha progressivamente ampliato

l'offerta dei servizi in modo da rispondere più efficacemente alle esigenze del territorio. Il Consorzio offre servizi a favore di minori, disabili, anziani e altri soggetti in difficoltà socio-economica e/o a rischio di emarginazione. Nel corso dell'esercizio 2021 il Consorzio ha consolidato una situazione di equilibrio finanziario, rispetto agli esercizi precedenti; in particolare si sono dimostrate positive le misure attuate negli anni scorsi di riequilibrio tra i diversi servizi. In particolare, è stato positivo il rafforzamento del Servizio sociale soprattutto in relazione alle misure per l'inclusione sociale. Le misure attuate hanno consentito di contenere la spesa e mantenere a carico dei comuni consorziati la quota associativa di € 34,00, invariata dal 2014. La riorganizzazione operata ha puntato anche sul versante della ricerca attiva di fonti di finanziamento alternative, utilizzabili per lo più in un ambito di progettazione di interventi o servizi innovativi. Sono stati sviluppati progetti a livello consortile, ma più significativa è stata la collaborazione a livello di Ambito territoriale sociale del VCO, che sta gradualmente conducendo ad un livello di integrazione tra le tre strutture consortili. Le misure di contrasto alla povertà e volte all'inclusione sociale hanno consentito a numerose famiglie del territorio di beneficiare di contributi continuativi, sicuramente più adeguati degli interventi di assistenza economica tradizionale, ma ancora carenti sotto il profilo della progettazione di percorsi di inclusione sociale vera e propria, questo soprattutto per l'esiguità di sbocchi occupazionali offerti dal territorio. Le analisi relative alla spesa debbono tenere conto che i fondi attribuiti al comune vengono per la gran parte conferiti al Consorzio, che li impiega sul territorio consortile nel suo insieme, provvedendo ad assumere direttamente il personale necessario o esternalizzando i servizi attraverso gara d'appalto o co-progettazione. In particolare negli anni 2020 e 2021 sono stati assunti dal CISS Cusio due assistenti sociali che hanno permesso di raggiungere il rapporto di 1/6500 rispetto alla popolazione del bacino consortile. Sono inoltre stati esternalizzati servizi educativi ulteriori sia con riferimento all'area minori e famiglia, sia con riferimento all'Area povertà ed inclusione sociale.

L'Amministrazione comunale nel 2021 ha ritenuto di trasferire al Consorzio la somma assegnata come Incremento dotazione F.S.C. 2021 destinata allo sviluppo dei servizi sociali (art. 1, comma 449, lettera d-quinquies, L. 232 del 2016) al fine di incrementare e diversificare l'offerta dei servizi.

Gli obiettivi 2022 prevedono un ulteriore sviluppo delle attività finalizzate al sostegno delle famiglie e alla prevenzione del disagio minorile, che verranno sviluppate compatibilmente con il carico di lavoro straordinario derivante dalle azioni di fronteggiamento delle esigenze legate all'emergenza bellica.

Con riferimento alla voce Contributi economici si assiste ad un calo delle erogazioni di assistenze economica, dovuto alla messa a regime del sistema del Reddito di cittadinanza.

Per quanto concerne la voce Strutture il CISS Cusio gestisce un solo Centro diurno socio-terapeutico riabilitativo per persone disabili autorizzato per 10 utenti, ma sono in corso i lavori per la realizzazione di una struttura di capienza doppia, che dovrebbe essere disponibile dal 2023 e consentirà, oltre che un incremento del numero di utenti frequentanti, anche un miglioramento della qualità del servizio, trattandosi di una struttura realizzata appositamente, secondo i più moderni criteri tecnici e organizzativi, mentre la struttura esistente è collocata in locali in affitto, adattati al bisogno.